

# CIRCOLO PARROCCHIALE SAN PROSPERO – a.s.d.

## 23° TORNEO DI CALCIO A SETTE

### REGOLAMENTO

1. Il **Circolo Parrocchiale San Prospero – a.s.d.**, con la collaborazione tecnica della Commissione Arbitri e Giudici di Gara del C.S.I. di Imola, organizza il 23° Torneo di calcio a sette.
2. Possono partecipare al Torneo, con una o più squadre, le Società regolarmente affiliate o aderenti al C.S.I. per l'anno sportivo 2008/2009.
3. La quota di iscrizione è di € 180,00 più € 60,00 di cauzione.
4. Le squadre, inserite in due gironi da cinque, si incontreranno con gare di sola andata, con il calendario riportato nell'allegato A.  
Alla fine del girone, in caso di parità di punteggio tra due o più squadre, la classifica verrà stilata esaminando nell'ordine:
  - il risultato dello scontro diretto;
  - la migliore differenza reti;
  - il maggior numero di reti segnate;
  - il sorteggio.
5. La classifica dei punti conseguiti dalle squadre, sarà compilata con il seguente criterio:

a) vittoria	3 punti
b) pareggio	1 punto
c) sconfitta	0 punti
6. Accedono alle semifinali le prime due squadre classificate di ogni girone.
7. Ogni squadra sarà composta da 7 giocatori. Il numero minimo di giocatori in campo è di 4, sotto il quale la gara non può essere disputata o, se in corso, non può proseguire (vedi art. 17)  
Possono partecipare al torneo i nati prima del 3/6/1993 (16 anni).  
Potranno accedere al terreno di gioco anche 5 giocatori di riserva e due dirigenti.  
E' obbligatoria la presenza di almeno un dirigente.  
Un socio tesserato come atleta può fungere da dirigente, ma non può nella stessa gara partecipare al gioco come atleta.
8. Le gare avranno una durata di 50 minuti, divisi in due tempi di 25 minuti ciascuno.
9. Nelle semifinali e nella finale, in caso di parità dopo i due tempi regolamentari, si disputeranno due tempi supplementari di 10 minuti ciascuno; persistendo la parità, si procederà a tirare una prima serie di cinque calci di rigore per ogni squadra.  
In caso di ulteriore parità si continuerà con i calci di rigore fino a che una squadra non risulterà vincitrice.  
I calci di rigore saranno tirati da tutti i giocatori ancora ammessi al gioco.
10. Non c'è la regola del fuorigioco.  
Il rinvio da fondo campo del portiere va tirato con le mani.  
Un calciatore che giocando da portiere all'interno della propria area di rigore tocca il pallone con le mani dopo che gli è stato passato deliberatamente con i piedi o su fallo laterale da un calciatore della stessa squadra commette un fallo che deve essere punito con un calcio di punizione indiretto, accordato alla squadra avversaria dal punto in cui è stata commessa l'infrazione.
11. Le sostituzioni sono continue, dalla linea centrale del campo. Un giocatore sostituito può rientrare in campo.

Possono essere effettuate quando il pallone non è in gioco e con l'assenso dell'arbitro. Prima dovrà uscire il giocatore sostituito, poi entrare l'altro.

12. I giocatori, anche quelli di riserva, presenti o assenti al controllo di identità, sono da inserire obbligatoriamente nell'elenco da consegnare all'arbitro prima della gara. Prima della gara, dovranno essere presentati all'arbitro i cartellini di tutti i dirigenti ed atleti inseriti in elenco. Un giocatore non presente all'appello può giocare se arriva prima dell'inizio del secondo tempo  
Per accedere al terreno di gioco sono obbligatori:
  - a) il cartellino C.S.I. munito di foto;
  - b) il cartellino C.S.I. senza foto e un documento di identità;I documenti di identità ritenuti idonei sono:
  - passaporto;
  - patente di guida;
  - tessera di identità rilasciata a funzionari di P.S.;
  - cartellino C.S.I. plastificato con foto (anche se rilasciato ad altra Società).
13. La mancata esibizione di uno dei documenti ritenuti idonei implica la non partecipazione alla gara.  
Gli arbitri non hanno potere di identificazione, se non attraverso i documenti previsti. Il reclamo di una Società avverso la posizione di uno qualsiasi dei tesserati ammessi in campo, ove presentato nei termini previsti ed accertato veritiero, comporta la perdita della gara da parte della Società in difetto e i provvedimenti disciplinari previsti avverso il dirigente responsabile della Società ed il Socio inadempiente.
14. Gli atleti, i dirigenti ed i tecnici dovranno essere tesserati al C.S.I.
15. Ogni squadra potrà tesserare un numero massimo di 15 atleti e 2 dirigenti. Prima di disputare la prima partita, ogni squadra dovrà presentare un elenco dei quindici atleti che parteciperanno al torneo; non sono ammesse variazioni, pena l'eliminazione della squadra dal torneo.
16. Le sanzioni disciplinari in campo prevedono:
  - ammonizione;
  - espulsione.Dopo 2 ammonizioni, anche non nella stessa partita, scatta automaticamente 1 giornata di squalifica.  
La doppia ammonizione nel corso della stessa gara comporta l'espulsione dell'atleta. L'atleta espulso non può essere sostituito.
17. L'espulsione dal campo è punita tacitamente con almeno **una giornata** di squalifica. Pertanto, in assenza del Comunicato ufficiale, l'espulso non potrà partecipare alla gara successiva.  
Ogni ammonizione avrà una sanzione di € 5,00, ogni espulsione di € 10,00. Nel caso di una doppia ammonizione, che comporta l'espulsione, la sanzione sarà di € 10,00. Queste sanzioni saranno detratte dal deposito cauzionale di € 60,00 versato all'iscrizione. Nel caso che tale cauzione venga a trovarsi inferiore a € 20,00, dovrà essere reintegrata, pena l'esclusione della squadra.
18. Il dirigente responsabile deve presentare all'arbitro, almeno 15 minuti prima dell'orario previsto per la gara, su apposito modulo fornito dal C.S.I., l'elenco in triplice copia di tutte le persone che entrano in campo per la propria squadra, indicando il numero del cartellino C.S.I. e, quando previsto, gli estremi del documento di identità.  
La società che presenta gli elenchi in ritardo rispetto a quanto sopra riportato, verrà multata di € 10,00 da detrarre dalla cauzione.  
Se entro l'orario ufficiale previsto per la gara, una società non avrà consegnato gli elenchi all'arbitro e presentato in campo almeno cinque giocatori, avrà la partita persa per 0-6, una multa di € 20,00 e un punto di penalità per rinuncia.

La seconda rinuncia comporta automaticamente l'esclusione della squadra dal proseguimento del Torneo.

Tutte le gare disputate o da disputare dalla squadra in oggetto saranno considerate perse per 0-6.

Alla squadra esclusa dal Torneo saranno applicate le sanzioni pecuniarie previste per il ritardo nella presentazione degli elenchi e per la rinuncia alla gara.

19. Il dirigente responsabile di ogni Società ha il diritto di avere in visione i cartellini ed i documenti degli atleti della Società avversaria, sia prima della gara che durante l'intervallo.

Può poi chiedere che l'arbitro prenda in consegna i cartellini degli atleti che si suppongono non in regola con quanto previsto all'articolo 11 del presente regolamento.

L'arbitro dovrà poi rimmetterli all'organo omologante assieme al referto di gara.

20. In base alle vigenti disposizioni di legge è obbligatoria la visita medica prima dell'inizio del Torneo. Si precisa che si tratta di **attività a carattere amatoriale agonistica**.

I certificati medici attestanti l'idoneità fisica dei giocatori debbono essere depositati presso la Società ed il presidente, firmando il cartellino, si assume ogni responsabilità.

21. **Non possono** partecipare al Torneo tutti quegli atleti o dirigenti che abbiano in corso squalifiche a tempo superiori a **un anno** inflitte dalla F.I.G.C..

22. **Non possono** partecipare al Torneo tutti quegli atleti o dirigenti che abbiano in corso squalifiche a tempo inflitte dal C.S.I..

23. La partecipazione alle gare di atleti o dirigenti non in regola con quanto previsto all'articolo 21 sarà perseguita d'ufficio dal Giudice Unico del C.S.I. di Imola e comporta:

- a) perdita della gara con il risultato di 0-6 a carico della Società inadempiente;
- b) multa di € 20,00 a carico della Società inadempiente;
- c) deferimento alla Commissione Provinciale Giudicante del C.S.I. del socio inadempiente, del dirigente responsabile designato per la gara in esame, del Presidente della Società.

24. La partecipazione alle gare di atleti o dirigenti non in regola con quanto previsto all'articolo 20 sarà perseguita a seguito di reclamo di parte presentato dalle Società interessate.

Accertato veritiero il contenuto del reclamo, le sanzioni a carico degli inadempienti sono:

- a) perdita della gara con il risultato di 0-6 per la Società inadempiente;
- b) multa di € 20,00 a carico della Società inadempiente;
- c) deferimento alla Commissione Provinciale Giudicante del C.S.I. del socio inadempiente e del dirigente responsabile designato per la gara in esame;
- d) trasmissione degli atti ai competenti Organi di Giustizia Sportiva della F.I.G.C..

25. Tutte le sanzioni disciplinari verranno stabilite dal Giudice Unico del C.S.I. di Imola. Le squalifiche a tempo riportate durante il Torneo sono estese a tutte le attività del C.S.I. di Imola e, ove rappresentino particolare gravità, anche alle attività federali.

26. In base a quanto stabilito nella convenzione C.S.I. F.I.G.C. e osservando le norme contemplate, l'arbitraggio delle gare del Torneo viene effettuato da arbitri del C.S.I. - Commissione Arbitri e Giudici di Gara di Imola.

27. Non sono ammessi reclami di carattere tecnico.

Eventuali reclami devono essere preannunciati **per iscritto** all'arbitro entro **quindici minuti** dalla fine della gara.

I reclami devono essere presentati secondo le modalità stabilite sulla "Agenda delle Società Sportive C.S.I.".

L'eventuale ricorso ai superiori gradi di giudizio rispetto a quelli locali non pregiudica la corretta prosecuzione del Torneo.

28. Il cambio di maglia, quando richiesto, spetta alla Società prima nominata.  
L'equipaggiamento dei calciatori consente l'utilizzo di scarpe da gioco con tacchetti di gomma o plastica, mentre non sono consentiti i tacchetti di cuoio o di alluminio.
29. I palloni per la gara devono essere forniti dalla squadra che gioca in casa.
30. I Comunicati Ufficiali, che contengono le decisioni della Commissione Tecnica Calcio e del Giudice Sportivo, sono pubblicati ed affissi al C.S.I. e spediti via posta elettronica. Le decisioni si presumono conosciute dal giorno della pubblicazione dei relativi Comunicati Ufficiali.  
Le conseguenze della mancata conoscenza saranno a carico delle Società.
31. Per quanto non contemplato nel presente regolamento fa fede il regolamento del calcio a 11..
32. I premi previsti sono:

1 <sup>a</sup> squadra classificata	un trofeo sportivo un castrato intero lavorato un salame 12 bottiglie di vino
2 <sup>a</sup> squadra classificata	una coppa sportiva un prosciutto, un salame una coppa stagionata 12 bottiglie di vino
3 <sup>a</sup> squadra classificata	una coppa sportiva un prosciutto
4 <sup>a</sup> squadra classificata	una coppa sportiva un prosciutto
Dalla quinta alla decima squadra classificata	un salame una salsiccia
Al capocannoniere	un prosciutto

E' obbligatoria la presenza di un rappresentante per ogni Squadra alla cerimonia di premiazione che si terrà venerdì 27 giugno, dopo la finale.

In caso di assenza, il premio verrà incamerato dall'organizzazione.

33. Il **Circolo Parrocchiale San Prospero – a.s.d.** declina ogni e qualsiasi responsabilità per eventuali danni o infortuni causati prima, durante e dopo le gare ad atleti e terzi, salvo quanto previsto dalla parte assicurativa della tessera C.S.I..
34. Il Comitato organizzatore si riserva, qualora lo ritenga opportuno, di integrare, modificare il presente regolamento.